

CERLIS Series

Series Editor: Maurizio Gotti

Editorial Board

Ulisse Belotti
Maria Vittoria Calvi
Luisa Chierichetti
Cécile Desoutter
Marina Dossena
Giovanni Garofalo
Davide Simone Giannoni
Dorothee Heller
Stefania Maci
Michele Sala

Each volume of the series is subjected to a double peer-reviewing process.

CERLIS Series
Volume 7

Gabriella Carobbio & Alessandra Lombardi (eds.)

La comunicazione orale nel turismo.
Analisi di generi comunicativi in lingua tedesca

2018
Università degli Studi di Bergamo

This ebook is published in Open Access under a Creative Commons License Attribution-Noncommercial-No Derivative Works (CC BY-NC-ND 3.0).

You are free to share - copy, distribute and transmit - the work under the following conditions:

You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor (but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).

You may not use this work for commercial purposes.

You may not alter, transform, or build upon this work.



CERLIS SERIES Vol. 7

CERLIS

Centro di Ricerca sui Linguaggi Specialistici

Research Centre on Languages for Specific Purposes

University of Bergamo

www.unibg.it/cerlis

LA COMUNICAZIONE ORALE NEL TURISMO.

ANALISI DI GENERI COMUNICATIVI IN LINGUA TEDESCA

Editors: Gabriella Carobbio, Alessandra Lombardi

ISBN 978-88-97413-22-6

ISSN 2532-2559 – CERLIS series [Online]

Url: <https://aisberg.unibg.it/handle/10446/134328>

© 2018 The Authors

Università degli Studi di Bergamo

Indice

| | |
|--|-----|
| GABRIELLA CAROBBIO / ALESSANDRA LOMBARDI Introduzione | 9 |
| MARCELLA COSTA / MIRIAM RAVETTO ‘Mostrare, vedere, identificare’: l’orientamento spaziale in visite guidate e audioguide in lingua tedesca | 15 |
| ANTONELLA NARDI Modalità di trasmissione e strutturazione del sapere in audioguide per opere pittoriche. Analisi funzionale di esempi in lingua tedesca | 37 |
| MARELLA MAGRIS L’audiodescrizione per visite a città d’arte: uno studio pilota per un confronto tra Germania e Italia | 61 |
| DORIS HÖHMANN I modelli di dialogo bi- e plurilingui concepiti come supporto di mediazione linguistica per le interazioni <i>face-to-face</i> . L’esempio della comunicazione in ambito turistico | 85 |
| GABRIELLA CAROBBIO Le costruzioni incidentali nel discorso politico tedesco sul turismo | 112 |

GABRIELLA CAROBBIO

Le costruzioni incidentali nel discorso politico tedesco sul turismo

1. Introduzione

Nell'ambito della sintassi del linguaggio orale si registrano forme di riduzione, dislocazioni e anacoluti, con i quali il parlante può adattare in maniera estemporanea il proprio discorso alle proprie esigenze comunicative e/o a quelle del suo interlocutore. In particolare nella sintassi tedesca, che già si caratterizza per la discontinuità del gruppo verbale, l'uso più o meno consapevole di incisi, ripetizioni e spostamenti di interi sintagmi o parte di essi si rivela essere un efficace strumento con il quale il parlante può operare mirate focalizzazioni sul suo discorso (cfr. Schwitalla 1997, Fiehler 2009).

Il presente capitolo prende in esame il fenomeno delle costruzioni incidentali/parentetiche nel linguaggio orale. L'analisi linguistica verterà in particolare sulle funzioni delle costruzioni incidentali in alcuni discorsi politici tenutisi nel Parlamento tedesco e aventi per tema lo sviluppo del turismo nelle zone rurali (*Tourismus in ländlichen Räumen*), mettendo in luce come e in che misura l'impiego di tali costruzioni da parte dei politici contribuisca ad alimentare il dibattito parlamentare attorno al tema "turismo rurale".

2. Il concetto di parentesi: stato dell'arte

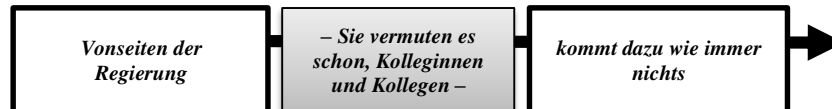
Uno dei primi approcci al concetto di inciso o parentesi è fornito dalla retorica classica. La cosiddetta *digressio*, strategia retorica facente parte

della *dispositio*, prevedeva che l'oratore effettuasse una deviazione dall'argomento principale per trattare temi diversi ma pertinenti. La sua finalità principale consisteva nell'influenzare emotivamente l'uditorio. Mortara Garavelli (1956), nel suo studio sulle costruzioni incidentali nelle *Confessioni* di S. Agostino, osserva come questa strategia abbia assunto ad un certo punto un valore più "asseverativo ed esplicativo", dando origine alle glosse, per cui "la comune proposizione parentetica [...] si direbbe una 'stilizzazione' della *digressio*" (Mortara Garavelli 1956: 74).

Nella linguistica, gli incisi o parentesi vengono normalmente descritti come innesti di un segmento frasale (singole parole/ sintagmi/ proposizioni) indipendente in una struttura sintattica già iniziata, causandone la temporanea sospensione (cfr. Bußmann 1990: 560), per esempio: "Domani – mi dicono – arriverà anche Mario" (Borgato/Salvi 1995: 165).



A seguire un esempio anche in lingua tedesca, tratto dal corpus del presente studio:



L'indipendenza sintattica dell'inciso¹ viene spesso ben segnalata anche a livello prosodico, attraverso un mutamento dell'intensità e della

1 L'indipendenza sintattica dell'inciso costituisce, in realtà, un aspetto piuttosto controverso. Pittner (2005: 87) rileva come spesso le parentesi costituiscano degli elementi frasali (*Satzglieder*) propri della frase ospite. Cignetti (2001: 78) fa notare come sia in realtà la frase ospite a godere di indipendenza sintattica, visto che può sussistere anche senza l'inciso, mentre quest'ultimo si contraddistingue per il tratto dell'espletività, ovvero può essere omesso.

velocità del parlato.² Accanto a criteri prosodici (Winkler 1969, Firenzuoli/Tucci 2003) e pragmatici (Betten 1976, Bassarak 1985 e 1987, Brandt 1994, Hoffmann 1998), la costruzione parentetica viene descritta per lo più da un punto di vista sintattico (Schwyzer 1939, Bayer 1973, Pittner 1995, Stoltenburg 2003; Borgato/ Salvi 1995, Cignetti 2001). Stoltenburg (2003: 12) la definisce una “interruzione di strutture sintattiche emergenti” (*Unterbrechung emergenter syntaktischer Strukturen*)³ e individua quattro tipologie di inciso, distinte in base a come (e se) la frase ospite viene ripresa al termine dell’inciso stesso. Cignetti (2001: 73) sottolinea come la parentesi sia da intendersi più che altro come un “luogo sintattico” nella frase e che per questo sia più corretto parlare di “posizione parentetica”. Nella sintassi tedesca la sua collocazione topologica più tipica è il *Mittelfeld*, sebbene non si escluda il suo posizionamento anche nel *Vorfeld* o nel *Nachfeld* (cfr. Stoltenburg 2003).

In riferimento alle categorie sintattiche del linguaggio orale, le parentesi rientrano nella categoria degli anacoluti e si presentano nella tipica struttura “interruzione della frase ospite – parentesi – ripresa della frase ospite con (parziale) ripetizione” (*Trägersatz – Einschub/Parenthese – (teil)wiederholende Fortsetzung des Trägersatzes*, cfr. Schwitalla 1997: 90). A titolo esemplificativo si veda il seguente esempio, tratto da Carobbio (2018: 472):



- 2 Le costruzioni parentetiche presentano di norma i seguenti tratti soprasegmentali: breve pausa all’inizio e alla fine dell’inciso (con funzione di delimitazione prosodica dell’inciso a livello orale, che corrisponde all’uso di virgole, trattini o parentesi tonde o quadre a livello grafematico), aumento della velocità del parlato, tono più basso (rispetto alla frase ospite), cfr. anche il fenomeno delle “sequenze laterali” in Franceschini (1994).
- 3 Il concetto di “struttura sintattica emergente” è da ricondursi a quello di “sintassi online”, formulato da Auer (2000). Secondo questo approccio, proprio della *Gesprächsforschung*, la sintassi dell’orale sarebbe da intendersi come un processo lineare, in cui i costituenti andrebbero ad allinearsi in modo incrementale in base alle proiezioni generate dalle prime parole pronunciate in una frase.

Questo estratto da un discorso parlamentare relativo alla crisi dei migranti nel Mar Mediterraneo presenta come inciso la formula standard di appello ai colleghi deputati *sehr geehrte Damen und Herren*. L'inciso interrompe bruscamente la sintassi della frase ospite, che si presenta nella struttura OVS. L'oggetto della predicazione (*die wirklichen Fluchtursachen zu benennen*), posto all'inizio della frase, viene ripetuto a chiusura della parentesi e completato con l'enunciazione della predicazione stessa (*trauen Sie sich nicht*). La ripresa sintattica nonché lessicale degli elementi della frase ospite è funzionale all'elaborazione delle informazioni da parte dell'ascoltatore (per non "perdere il filo" del discorso) e contribuisce a conferire particolare enfasi all'enunciazione.

In riferimento agli usi pragmatici, alle parentesi viene normalmente attribuita funzione metacomunicativa/ di commento (cfr. Schwitalla 1997: 90). Hoffmann (1998) identifica le costruzioni parentetiche quali "procedure installative", ossia espressioni che non risultano essere fondamentali da un punto di vista funzionale per la frase ospite in cui sono inseriti:

Wenn keine Funktionalisierung für die primären Zwecke der syntaktisch übergeordneten Einheit erfolgt, in die der Ausdruck formal eingebaut bzw. an die er angeschlossen ist, spreche ich von Installation. (Hoffman 1998: 313)

Lo studioso propone una suddivisione delle procedure installative in quattro tipologie: "delimitazione", "migrazione", "inserzione" e "implementazione", in base al nesso funzionale nonché cognitivo esistente tra la parentesi e la frase ospite. L'incidentale in senso stretto è da intendersi come inserzione, in cui il segmento parentetico è sì formalmente indipendente dalla frase ospite, ma al contempo unito ad essa da una "elaborazione parallela" (*Parallelverarbeitung*) delle informazioni trasmesse sia dalla parentesi sia dalla frase ospite.

3. Le parentesi nel discorso politico

La struttura sintattica delle parentesi è spesso riscontrabile nei discorsi politici. Questo genere di produzione orale, contraddistinto dalla monologicità,⁴ si sviluppa molto spesso a partire da una base testuale, da cui l'oratore attinge durante il suo discorso, alle volte leggendola integralmente. Si tratta dunque di una forma di agire linguistico caratterizzata dall'interfaccia tra oralità e scrittura.⁵ Le costruzioni incidentali costituiscono un utile strumento per modificare in modo estemporaneo un discorso in buona parte già pianificato e soddisfare così i bisogni comunicativi del parlante e/o dell'ascoltatore venutisi a creare durante la comunicazione in atto. Ad essere inseriti possono essere commenti, precisazioni o altro genere di annotazioni che rendono palese il punto di vista del parlante nei confronti di temi oggetto della discussione.

Nella panoramica degli studi più rilevanti sul fenomeno delle parentesi sembrano mancare indagini mirate ad enucleare le tipicità legate al genere discorsivo, per esempio al discorso politico. D'altro canto gli studi di politolinguistica sono spesso incentrati sull'analisi della componente lessicale e/o retorico-argomentativa dei discorsi politici, mentre raramente viene posta l'attenzione su aspetti sintattici.

Da uno studio pilota condotto sulla comunicazione parlamentare in lingua tedesca (Carobbio, in preparazione) sono emerse alcune funzioni tipiche delle parentesi nei discorsi politici, che vengono qui di seguito elencate:

-
- 4 Secondo le categorie della Pragmatica Funzionale il discorso politico è classificabile quale *Rede*, ossia una forma di agire linguistico che non prevede l'interazione tra i parlanti, nonostante essi condividano la stessa situazione comunicativa (tempo e luogo della comunicazione). Diversamente, nel *Diskurs* i parlanti possono interagire. Il testo (*Text*), da ultimo, segna una netta divisione tra il momento della produzione e quello della ricezione (Ehlich 1986).
- 5 In molti casi non è possibile tracciare una netta linea di demarcazione tra generi testuali e discorsivi. In questo senso si sono espressi anche Koch/Oesterreicher (1994), proponendo una descrizione delle produzioni verbali e scritte sulla base dei due poli *Nähe* e *Distanz*. In modo simile Schwitalla (1997: 16) parla di "konzeptionelle Mündlichkeit".

- **Forme di appello/ allocutivi**
- **Digressioni**
 - Enucleazione di un argomento
 - Puntualizzazioni
- **Organizzazione del discorso**
 - Agire autocommentativo
 - Introduzione di citazioni
- **Creazione del consenso**
 - Presupposizione di un'opinione condivisa
 - Esortazione morale
- **Definizione di un proprio profilo**
 - Esternazione della propria opinione
 - Esibizione di sapere istituzionale/ erudizione
 - Presa di distanza da posizioni contrapposte/ rifiuto di possibili critiche

Tra le forme più comuni di parentesi si registrano alcuni allocutivi tipici del discorso politico, come il già visto *sehr geehrte Damen und Herren*, nonché digressioni di carattere contenutistico e riferimenti al proprio e/o altrui discorso. Altre volte le parentesi assumono una funzione più marcatamente persuasiva e sono utilizzate per creare consenso o per distinguersi e definire così un proprio profilo.

Obiettivo del presente studio è quello di indagare il fenomeno delle parentesi in un particolare tipo di discorso politico, che affronta tematiche di promozione turistica. Attraverso un'analisi di corpus si cercherà di mettere in luce le funzioni assolate dalle parentesi in questa tipologia di discorsi e offrire così uno spunto di riflessione alternativo alle ricerche raccolte in questo volume sulla comunicazione orale nel turismo.

4. Corpus LandTour

Per la presente analisi sono stati raccolti 7 discorsi, della durata complessiva di circa 42 minuti, tenuti da membri del Parlamento

tedesco, riunito in seduta plenaria il giorno 18.04.2013, e afferenti il punto 9 dell'ordine del giorno, *Tourismus in ländlichen Räumen*.

La promozione del turismo nelle zone rurali costituisce uno degli ambiti in cui si muove l'azione di governo già dal 2012. Un progetto promosso dal Ministero per l'Economia e l'Energia (*Bundesministerium für Wirtschaft und Energie – BMWi*) porta alla pubblicazione, nel gennaio 2013, delle linee guida *Tourismusperspektiven in ländlichen Räumen – Handlungsempfehlungen zur Förderung des Tourismus in ländlichen Räumen*.⁶ Questo testo contiene, oltre ad una panoramica del fenomeno, una descrizione di dieci campi d'azione (*Handlungsfelder*)⁷ nei quali intervenire per potenziare e promuovere il turismo nelle zone rurali, fornendo anche esempi concreti in forma di *best practices*.

Al punto all'ordine del giorno del Bundestag si fa esplicito riferimento a questo testo, soprattutto nell'intervento del portavoce del governo, e si presentano tre mozioni,⁸ formulate dai partiti presenti in Parlamento e vagliate dalla Commissione Turismo, sulle quali il Parlamento è chiamato a decidere. Nel corpus LandTour si trovano

6 Il progetto ministeriale si inserisce in un clima generale di crescente interesse verso la promozione turistica del territorio tedesco, legata non solo alle grandi città. Ne è un esempio il sito *landsichten.de*, una piattaforma on-line da cui è possibile informarsi e prenotare soggiorni vacanze in numerose strutture ricettive delle zone rurali di tutta la Germania.

7 Handlungsfelder: *nachhaltige touristische Entwicklung ländlicher Lebensräume, Produktinszenierung, Netzwerke und Kooperationen, Infrastruktur, Markenbildung, Kommunikation und Vertrieb, Organisationsstrukturen im öffentlichen Bereich, Barrierefreiheit*.

8 La mozione – in tedesco: *Antrag* – è un testo sottoposto al voto del Parlamento con lo scopo di indirizzare la politica del Governo su un determinato argomento. Nel caso oggetto di studio, tutti i partiti presenti nel Bundestag (eccetto i Verdi) hanno formulato una propria mozione. Le indicazioni di voto fornite dalla Commissione Turismo erano a favore della mozione di centro-destra (CDU/CSU e FPD) dal titolo *Tourismus in ländlichen Räumen – Potenziale erkennen, Chancen nutzen* e contro le due mozioni dei due partiti di sinistra (SPD: *Tourismus in ländlichen Räumen durch schlüssiges Gesamtkonzept stärken* e Die Linke: *Sozial und regional – Tourismus in ländlichen Räumen stärken*). La votazione finale del Bundestag rispecchia le indicazioni di voto fornite dalla Commissione, giungendo all'approvazione della mozione delle frazioni CDU-CSU e FDP.

rappresentati oratori afferenti sia alla maggioranza di governo sia all'opposizione.

In tutti i discorsi è riconoscibile uno sviluppo tematico simile, basato sul riconoscimento del turismo rurale quale obiettivo politico prioritario. Dopo l'analisi della situazione attuale, oggetto di critiche soprattutto da parte dell'opposizione, in tutti i discorsi vengono ipotizzate misure di intervento che mettono in relazione lo sviluppo del turismo rurale con altre decisioni strategiche, quali il miglioramento delle infrastrutture, l'estensione della rete internet a banda larga, il prolungamento delle vacanze scolastiche estive. Emerge dunque la necessità di una visione d'insieme (*Gesamtkonzept*) per affrontare la questione della promozione turistica delle zone rurali mettendo in sinergia tutti gli attori coinvolti.

Per l'analisi del corpus sono stati utilizzati i file audio e video dei discorsi, presenti, insieme al resoconto stenografico, sul sito internet del Bundestag, alla sezione *Mediathek*. Sono state enucleate le costruzioni parentetiche e successivamente trascritte secondo il metodo della trascrizione letterale (*literarische Umschrift*), annotando alcuni elementi prosodici quali pause e interruzioni usando le convenzioni di trascrizione HIAT. Non è stato fatto un conteggio quantitativo della presenza delle parentesi nel corpus, ma sono state condotte delle analisi qualitative mirate a descriverne le funzionalità all'interno dei discorsi.

5. Funzioni delle parentesi in LandTour

5.1 Appelli e citazioni

Nei discorsi analizzati vengono inserite spesso delle parentesi per rivolgersi direttamente alla platea e/o per chiamare in causa colleghi che, con i loro interventi precedenti, hanno dato modo all'oratore di effettuare in maniera estemporanea dei collegamenti tra il proprio discorso e quello altrui. Alcune volte le parole degli altri oratori vengono riferite letteralmente, come nell'esempio seguente:

- (1) Genau dies – **liebe Kolleginnen und Kollegen** – fordern wir in unserem Antrag. Selbst Sie – **liebe Kollegin X** – haben bei unserer ersten Lesung – **Sie erinnern sich** – im letzten Mai klar und deutlich bestätigt – **ich darf Sie zitieren** –, „es wäre ideal – **so Ihre Worte** – ein Gesamtkonzept auf den Weg zu bringen“.

In questo estratto sono presenti ben cinque costruzioni parentetiche. Dopo il primo allocutivo standard (*Liebe Kolleginnen und Kollegen*), il parlante si rivolge direttamente ad una collega (*Liebe Kollegin X*) ricordando a lei e indirettamente all'intera platea (*Sie erinnern sich*) come la collega si sia espressa in passato in modo analogo al suo in merito alle tematiche oggetto di discussione. Il riferimento letterale alle parole della collega (*ich darf Sie zitieren, so Ihre Worte*), che appartiene allo schieramento politico opposto, è quindi funzionale al rafforzamento dell'argomentazione del parlante. In questa ripresa letterale del parlato della collega l'accento è posto sul termine *Gesamtkonzept*, sottolineato anche prosodicamente, quale parola chiave nel percorso di crescita del turismo rurale.

Le parentesi contenute in questo primo esempio vengono usate per mettere in relazione l'oratore con il resto della platea. In esse non sono presenti informazioni, bensì appelli al pubblico (funzione fatica) e/o richiami a discorsi altrui (funzione intertestuale).

5.2 Esternazione della propria opinione e presupposizione di un'opinione condivisa

Altrettanto strategico appare l'uso di parentesi per evidenziare una convergenza di opinioni rispetto al tema in questione:

- (2) Deswegen ist es – **glaube ich** – dringend notwendig – **da sind wir uns alle einig; es ist schön, dass es so viele Anträge zu diesem Thema gibt** – endlich Zukunftsperspektiven für den ländlichen Raum zu schaffen. (Rede1_HM)

In questo esempio la struttura sintattica della frase è interrotta da due parentesi, apparentemente in contrasto tra loro. La valutazione del parlante (*es ist notwendig, Zukunftsperspektiven für den ländlichen Raum zu schaffen*) viene dapprima presentata come un'opinione personale (*glaube ich*) e poi come una posizione condivisa da tutti i parlamentari (*da sind wir uns alle einig*). Quest'ultima affermazione viene ulteriormente commentata aggiungendo un'ulteriore valutazione del parlante (*es ist schön, dass...*). La sua opinione personale viene dunque subito correlata ad un interesse che appartiene a tutto il Bundestag, al di là di ogni polemica e logica di partito. Appare chiaro come il tentativo sia quello di smorzare i toni della discussione e creare così un ampio consenso attorno al proprio discorso. Da un punto di vista lessicale, il campo semantico attorno al quale si cerca di costruire una base comune di discussione è quello della progettualità, a cui sono ascrivibili termini come *Zukunftsperspektiven* e, nell'esempio precedente, *Gesamtkonzept*. Rispetto all'intero sviluppo discorsivo, la tematizzazione di questa comune visione d'intenti è situata di norma all'inizio del discorso, mentre nelle fasi successive si affrontano le questioni più spinose, sulle quali emergono divergenze ideologiche anche importanti.

Nell'esempio (3) si osserva ancora una parentesi in cui il parlante esprime la propria opinione personale. Anche in questo caso la struttura sintattica dell'inciso colloca il verbo in prima posizione (*Verbserststellung*):

- (3) In der Vergangenheit war es – **denke ich** – für alle erkennbar immer die Union, die sich gerade für diese Programme starkgemacht hat, die den ländlichen Raum immer hochgehalten hat. (Rede7_CH)

[Beifall bei der CDU/CSU –

Sprecher1 [FDP]: Das ist Wunschdenken!

Sprecher2 [SPD]: Herr X, Selbstlob kommt vor dem Fall!

Sprecher3 [SPD]: Wo waren Sie die letzten vier Jahre?]

La presa di posizione del parlante, che sostiene come il suo partito sia sempre stato in prima linea per promuovere le zone rurali, viene presentata come un'opinione personale attraverso l'inciso *denke ich*, ma subito qualificata come una realtà sotto gli occhi di tutti (*für alle erkennbar*). In questo caso, al contrario dell'esempio (2), l'universalità dell'argomento addotto non è condivisa da tutti gli ascoltatori, che infatti reagiscono in vario modo alle parole dell'oratore. Nonostante il discorso politico sia una forma monologica di agire linguistico, che non prevede interruzioni da parte degli ascoltatori, non è raro riscontrare delle prese di parola da parte di alcuni di essi, che reagiscono verbalmente in maniera estemporanea a quanto ascoltano. Burkhardt (2004) descrive questo genere di *Zwischenrufe* e *Zwischenfragen* come tipici della comunicazione parlamentare.

5.3 Enuclazione di un argomento

Di carattere più contenutistico è la forma parentetica delle digressioni. Nell'esempio (4) il parlante inserisce un inciso in una valutazione personale (*es ist umso wichtiger, ...*), questa volta per enucleare un argomento appena introdotto:

- (4) Auch die Breitbandstrategie ist wichtig. Wenn man Schwierigkeiten hat, mit den Ballungsräumen zu konkurrieren, ist es umso wichtiger, die Infrastruktur im ländlichen Raum – **das Internet gehört mittlerweile natürlich zuvorderst dazu** – zu fördern. Das ist uns – glaube ich – ganz gut gelungen. (Rede1_HM)

L'argomento in questione è l'ampliamento della banda larga, che viene considerato strategico per lo sviluppo delle zone rurali, affinché

l'offerta di servizi ai turisti possa raggiungere livelli competitivi con le grandi città. Tra le infrastrutture che necessitano di essere potenziate c'è innanzitutto la copertura della rete internet, osservazione che il parlante inserisce in una parentesi a precisazione di quanto appena detto. Tale osservazione viene qualificata come ovvia (*natürlich*), ancora una volta per sottolineare la validità universale della propria argomentazione.

5.4 Puntualizzazioni

Le digressioni possono assumere anche la forma di brevi puntualizzazioni, soprattutto se collocate nella posizione sintattica del *Nachfeld*. Eccone un primo esempio:

- (5) Im ländlichen Raum haben wir Nachholbedarf. Herr X, es stimmt übrigens nicht, dass generell ein Rückgang zu beklagen ist. In den meisten ländlichen Räumen haben wir Steigerungsraten zu verzeichnen – **allerdings nicht so hohe**. (Rede6_EB)

Anche in questo caso viene tematizzata la necessità da parte delle zone rurali di aggiornarsi e raggiungere gli standard dalle città. Entrando parzialmente in polemica con un precedente oratore, il parlante sostiene tuttavia che anche nelle zone rurali si registrino tassi di crescita (in termini di presenza turistica). Nell'inciso a coda di questa affermazione viene però puntualizzato che tale crescita è contenuta.

In maniera simile vengono formulate delle puntualizzazioni anche nei seguenti esempi:

- (6) Auf die dabei gewonnenen Erkenntnisse über die aktuelle Marktsituation können die heimischen Tourismusanbieter zurückgreifen – **gerne auch Sie**. (Rede7_CH)
- (7) Urlaub kann zum Beispiel dazu beitragen, dass Vorurteile durch Kennenlernen abgebaut werden – **übrigens auch im Inland**. (Rede4_TL)

Nella parentesi dell'esempio (6) il parlante si rivolge polemicamente ad un collega, suggerendogli di consultare le linee guida pubblicate dal Ministero, a disposizione di tutti. Nell'esempio (7), attraverso la

costruzione parentetica viene specificato, con tono sagace, che l'esperienza turistica contribuisce ad abbattere gli stereotipi anche all'interno del territorio nazionale.

Queste puntualizzazioni si caratterizzano, oltre che per la posizione sintattica, anche per la loro forma ellittica. Si presentano infatti spesso come formulazioni senza verbo.⁹ Non si tratta quindi di azioni linguistiche indipendenti, dotate di propria illocuzione, bensì di incisi il cui contenuto proposizionale è minimo ed è finalizzato a specificare un singolo aspetto, spesso con una venatura polemica o ironica.

5.5 *Agire autocommentativo*

Da ultimo si registrano costruzioni parentetiche finalizzate a commentare il discorso in atto:

- (8) Für uns – **damit komme ich zum Schluss** – sind soziale Gerechtigkeit, gute Löhne für die Beschäftigten, vernünftige Arbeitsbedingungen und die allgemeine Erreichbarkeit der Urlaubsziele wichtige Faktoren, die die Gesellschaft gewährleisten muss. (Rede4_TL)

Nella parentesi si osserva una forma di agire autocommentativo (Carobbio 2015) con cui il parlante annuncia che sta per giungere al termine del proprio intervento, elencando una serie di fattori importanti per lo sviluppo turistico, di rilevanza sia sociale (per esempio, l'adeguatezza degli stipendi degli operatori del settore) sia logistica (raggiungibilità delle mete di vacanza). Le espressioni autocommentative, con cui si possono anticipare punti del discorso o, viceversa, ricapitolare quanto già detto, testimoniano come il discorso politico sia ampiamente preparato e strutturato secondo una scaletta a cui l'oratore può fare in ogni momento riferimento. La funzione di queste parentesi è intratestuale, con l'obiettivo di dare all'ascoltatore degli strumenti per orientarsi all'interno del discorso e facilitarne così la ricezione.

9 Per un approfondimento si veda Behr/Quintin (1996) nonché Redder (2006).

6. Conclusioni

Il dibattito parlamentare attorno al tema *Tourismus in ländlichen Räumen* fa emergere un'immagine di turismo rurale quale fenomeno complesso, in correlazione con molti fattori legati allo sviluppo del territorio. Tutti gli oratori hanno espresso l'esigenza di promuovere il turismo nelle zone rurali, potenziando i servizi e investendo nelle infrastrutture. Nella concretezza delle misure adottate e/o da adottare si sono poi divise le posizioni e le argomentazioni dei singoli partiti.

Nell'ambito dei discorsi analizzati si nota come il ricorso allo strumento sintattico delle parentesi consenta ai parlanti di inserire osservazioni estemporanee, legate all'*hic et nunc* della situazione comunicativa. Accanto alle classiche forme di appello tipiche del discorso politico, attraverso queste parentesi si possono esprimere digressioni di carattere informativo, per fornire maggiori dettagli ed esempi concreti. Di carattere più polemico sembrano essere le puntualizzazioni, poste solitamente a chiusura della *Satzklammer*, per rimarcare punti di vista differenti e, più in generale, esprimere delle critiche.

Sembra inoltre emergere un uso combinato di formulazioni per la definizione di un proprio profilo (per esempio, attraverso l'esternazione della propria opinione) e di espressioni utili alla creazione del consenso, con le quali si presuppone un'opinione condivisa. L'impiego ravvicinato di parentesi di questo tipo, apparentemente in contrasto tra loro, è funzionale ai fini persuasivi del discorso. Collegando la propria opinione con quella (presunta) della platea si cerca infatti di accrescere la credibilità della propria argomentazione.

Da ultimo si osservano parentesi con funzione auto-commentativa, con le quali il parlante si riferisce al proprio discorso rendendone evidente la struttura interna e agevolandone così la comprensione.

In riferimento alla comunicazione orale sul turismo, sarebbe auspicabile ampliare la presente analisi delle costruzioni incidentali al discorso turistico, per evidenziare possibili connessioni tra

comunicazione politico-istituzionale e testi procedurali e promozionali in ambito turistico.

Sitografia

Deutscher Bundestag, Mediathek.

<<https://www.bundestag.de/mediathek>> ultimo accesso: 28.9.2018.

Landtourismus Marketing GmbH. <<https://www.landsichten.de/>> ultimo accesso: 28.9.2018.

Bibliografia

- Auer, Peter 2000. Online-Syntax – Oder: was es bedeuten könnte, die Zeitlichkeit der mündlichen Sprache ernst zu nehmen. *Sprache und Literatur* 85, 41-56.
- Bassarak, Armin 1985. Zu den Beziehungen zwischen Parenthesen und ihren Trägersätzen. *Zeitschrift für Phonetik, Sprachwissenschaft und Kommunikation* 38, 368-375.
- Bassarak, Armin 1987. Parenthesen als illokutive Handlungen. In Motsch, Wolfgang (Hrsg.) *Satz, Text, sprachliche Handlung*. Berlin: Akademie, 163-178.
- Bayer, Klaus 1973. Verteilung und Funktion der sogenannten Parenthese in Texten gesprochener Sprache. *Deutsche Sprache* 1, 64-115.
- Behr, Irmtraud / Quintin, Hervé 1996. *Verblose Sätze im Deutschen: zur syntaktischen und semantischen Einbindung verbloser Konstruktionen in Textstrukturen*. Tübingen: Stauffenburg.
- Betten, Anne 1976. Ellipsen, Anakoluthe und Parenthesen – Fälle für Grammatik, Stilistik, Sprechakttheorie oder Konversationsanalyse? *Deutsche Sprache* 4, 207–230.

- Borgato, Gianluigi / Salvi, Giampaolo 1995. Le frasi parentetiche. In Renzi, Lorenzo / Salvi, Giampaolo / Cardinaletti, Anna (cur.) *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. III. Bologna: Il Mulino, 165-174.
- Brandt, Margareta 1994. Subordination und Parenthese als Mittel der Informationsstrukturierung in Texten. *Sprache & Pragmatik* 32. Arbeitsberichte Lund: Universität Lund, 1–37.
- Bundesministerium für Wirtschaft und Energie – BMWi 2013. *Tourismusperspektiven in ländlichen Räumen – Handlungsempfehlungen zur Förderung des Tourismus in ländlichen Räumen*.
<https://www.bmwi.de/Redaktion/DE/Publikationen/Tourismus/tourismusperspektiven-in-laendlichen-raeumen.pdf?__blob=publicationFile&v=1> ultimo accesso: 28.9.2018.
- Burkhardt, Armin 2004. *Zwischen Monolog und Dialog. Zur Theorie, Typologie und Geschichte des Zwischenrufs im deutschen Parlamentarismus*. Berlin/New York: de Gruyter.
- Bußmann, Hadumod 1990. *Lexikon der Sprachwissenschaft*. Stuttgart: Kröner.
- Carobbio, Gabriella 2015. *Autokomentierendes Handeln in wissenschaftlichen Vorträgen*. Heidelberg: Synchron.
- Carobbio, Gabriella 2018. Strategien der Konsensstiftung im politischen Diskurs zur Flüchtlingskrise im Mittelmeerraum. In Zanasi, Guisi / Perrone Capano, Lucia / Nienhaus, Stefan / Morlicchio, Elda / Gagliardi, Nicoletta (Hrsg.) *Das Mittelmeer im deutschsprachigen Kulturraum. Grenzen und Brücken*. Tübingen: Stauffenburg, 461-478.
- Carobbio, Gabriella (in preparazione). *Parenthesen im deutschen politischen Diskurs*.
- Cignetti, Luca 2001. La [pro]posizione parentetica: criteri di riconoscimento e proprietà retorico-testuali. *Studi di grammatica italiana* 20, 69-125.
- Ehlich, Konrad 1986. Funktional-pragmatische Kommunikationsanalyse – Ziele und Verfahren. In Flader, Dieter (Hrsg.) (1991) *Verbale Interaktion. Studien zur Empirie und Methodologie der Pragmatik*. Stuttgart: Metzler, 127-143.

- Fiehler, Reinhard 2009. *Gesprochenes Deutsch. Duden. Die Grammatik*. Mannheim: Brockhaus, 1175-1256.
- Firenzuoli, Valentina / Tucci, Ida 2003. L'unità informativa di inciso: correlati intonativi. In Marotta, Giovanna / Nocchi, Nadia (cur.) *La coarticolazione. Atti delle XIII giornate di studio del Gruppo di fonetica sperimentale (AIA)*. Pisa: ETS, 185-192.
- Franceschini, Rita 1994. *La metacomunicazione: forme e funzioni nel discorso*. Basel: Universität Basel.
- Hoffmann, Ludger 1998. Parenthesen. *Linguistische Berichte* 175, 299-328.
- Koch, Peter / Oesterreicher, Wulf 1994. Schriftlichkeit und Sprache. In Günther, Hartmut / Ludwig, Otto (Hrsg.) *Schrift und Schriftlichkeit. Ein interdisziplinäres Handbuch internationaler Forschung*. Berlin/New York: de Gruyter, 587-604.
- Mortara Garavelli, Bice 1956. *Studi sintattico-stilistici sulle proposizioni incidentali*. Torino: Giappichelli.
- Pittner, Karin 1995. Zur Syntax von Parenthesen. *Linguistische Berichte* 156, 85-108.
- Redder, Angelika 2006. Nicht-sententiale Äußerungsformen zur Realisierung konstellativen Schilderns. In Deppermann, Arnulf / Fiehler, Reinhard / Spranz-Fogasy, Thomas (Hrsg.) *Grammatik und Interaktion*. Freiburg: Verlag für Gesprächsforschung, 123-146.
- Schwitalla, Johannes 1997. *Gesprochenes Deutsch. Eine Einführung*. Berlin: Erich Schmidt.
- Schwyzer, Eduard 1939. *Die Parenthese im engern und weitern Sinne*. Berlin: Akademie der Wissenschaften.
- Stoltenburg, Benjamin 2003. Parenthesen im gesprochenen Deutsch. *InLiSt* 34 *Interaction and Linguistic Structures*, 1-40. <<http://kops.uni-konstanz.de/bitstream/handle/123456789/3762/Inlist34.pdf?sequence=1&isAllowed=y>> ultimo accesso: 28.9.2018.
- Winkler, Christian 1969. Der Einschub. Kleine Studie über eine Form der Rede. In Engel, Ulrich / Grebe, Paul / Rupp, Heinz (Hrsg.) *Festschrift für Hugo Moser zum 60. Geburtstag am 19. Juni 1969*. Düsseldorf: Schwann, 282-295.